

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti  
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

**Parere ANVUR**

**Istituto Del Design (IDD) di Matera,**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 299  
del 21 dicembre 2023

## **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con Decreto Ministeriale n. 156 del 9 febbraio 2022, il Ministero ha autorizzato, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, l'Istituto Del Design (IDD) di Matera al rilascio del titolo di diploma accademico di primo livello in Progettazione artistica per l'impresa (DAPL06), indirizzo "Design".

Successivamente, con nota n. 9164 del 20 luglio 2023 il Ministero ha fornito le indicazioni operative concernenti la trasmissione dei dati finalizzati alla valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005 e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute, attraverso la piattaforma informatica "Valutazione periodica 2023".

Con delibera n. 225 del 21/09/2023 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dell'Istituto Del Design (IDD) di Matera e del corso di diploma accademico di I livello autorizzato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, al termine del secondo anno di attività.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita dall'Istituto nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il parere in merito alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente al corso di diploma accademico in Progettazione artistica per l'impresa (DAPL06), indirizzo "Design", autorizzato presso l'Istituto Del Design (IDD) di Matera.

### **1. ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA**

L'Istituto dichiara che tutti gli organi (Presidente, Direttore didattico, Consiglio di amministrazione, Consiglio accademico, Revisore unico, Nucleo di valutazione, Consulta degli studenti, Collegio dei professori) sono stati istituiti e allega l'atto di nomina degli attuali componenti. L'organizzazione dell'Istituto risulta coerente con i principi organizzativi delle Istituzioni AFAM, ai sensi del D.P.R. n. 132/2003.

Dall'analisi della documentazione agli atti e secondo quanto emerso nel corso della visita da remoto del 23/11/2023, l'Istituto presenta una buona organizzazione, particolarmente attenta alla gestione della formazione degli studenti e alla qualità dei servizi erogati, che risultano molteplici.

L'Istituzione ha stipulato numerosi protocolli d'intesa e convenzioni, mirati a coinvolgere le realtà presenti sul territorio in un processo radicale di rinnovamento. Per permettere una congrua interdisciplinarietà dei corsi e una peculiare attenzione all'esperienza sul campo, gli studenti sono stati invitati a partecipare a mostre e iniziative che valorizzano l'importanza dell'ambiente, della sostenibilità e del design, studiato attraverso progetti indoor e outdoor.

Il Nucleo di Valutazione dichiara "un'attività capillare da parte dell'Istituzione di informazione della mission e dei contenuti dell'offerta formativa dell'Istituto nel territorio circostante, attraverso la programmazione di giornate di Orientamento nelle scuole superiori di Basilicata, Puglia e Calabria".

La calendarizzazione dell'anno accademico è definita secondo le sessioni previste dalla legge. Il calendario

didattico è articolato in due semestri di durata pari a 15 settimane e le sessioni di esami estiva e autunnale si sono tenute a giugno/luglio e a settembre/ottobre. L'attività didattica nell'a.a. 2022-2023 è stata organizzata con tempi flessibili, in modo da consentire agli studenti di arrivare sia agli esami e sia alle prove finali con una preparazione adeguata.

Nel Parere dell'ANVUR del 2021 erano stati sottolineati dei punti di criticità in relazione all'internazionalizzazione, in quanto il programma Erasmus+ non era presente. L'Istituto, nell'a.a. 2022/2023, ha attivato la procedura per la richiesta della Carta ECHE, in quanto il programma Erasmus +, strategico all'interno del processo di internazionalizzazione, è orientato all'integrazione e alla conoscenza del contesto europeo, attraverso gli scambi con le Istituzioni Partner nel quadro dell'Alta Formazione Artistica del Design.

Il sito web presenta un buon livello di chiarezza e funzionalità e ha accolto il suggerimento, condiviso nel precedente parere, di implementare la bacheca con una sezione dedicata alla Consulta degli studenti. Sul sito sono di facile reperibilità il piano di studi del corso autorizzato così come le modalità di ammissione e di svolgimento della prova finale, che risultano essere in linea con quanto previsto dal sistema AFAM.

L'attività di produzione e ricerca appare adeguata e in costante sviluppo. Risulta inoltre una valutazione molto positiva in relazione alle attività di terza missione svolte. L'Istituto si impegna nella costruzione di collaborazioni sul territorio, partecipando a numerosi progetti che hanno l'obiettivo di valorizzare il rapporto che intercorre tra Design e Artigianato e Design e identità locali. Come dichiara il Nucleo "emerge l'esigenza di contribuire alla inversione di rotta dell'esodo delle energie giovanili dalla Regione e, in questa direzione, condividono azioni e obiettivi per la promozione del territorio (realità museali e spazi produttivi, impresa locale e valorizzazione della stessa in una prospettiva internazionale)".

**Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma molto positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.**

## **2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE**

*Servizi e strutture.* In linea generale i servizi agli studenti e l'organizzazione generale sono di qualità. Il Nucleo di valutazione restituisce un'ottima valutazione complessiva di tutti i servizi agli studenti, facendo emergere l'efficace processo di orientamento, che è minuzioso e costantemente rinnovato nel corso degli anni. L'istituto offre numerosi servizi agli studenti che mirano in particolare ad implementare internazionalizzazione, inclusione, orientamento in entrata e in uscita. L'istituto predispone di 15 borse di studio e offre supporto per spesa ed alloggio. È attiva una convenzione con la mensa universitaria gestita dal comune di Matera. Dall'anno accademico 2022/23 sono stati introdotti nuovi servizi di supporto agli studenti come ad esempio servizi di counselling, l'adozione della Carriera Alias e l'introduzione di tirocini curricolari di 100 ore.

Inoltre, per gli studenti stranieri, sono attivi servizi di assistenza alla ricerca dell'alloggio e il supporto linguistico, oltre all'assistenza durante la compilazione della documentazione necessaria alla loro permanenza e al loro percorso educativo/accademico.

L'Istituzione ha presentato anche iniziative e servizi adeguati a favore degli studenti con disabilità o DSA, che prevedono il coinvolgimento di tutti i docenti e la ricerca delle migliori soluzioni per permettere allo studente di superare le difficoltà specifiche.

*Rilevazione delle opinioni degli studenti.* L'Istituzione dà valore ai questionari rivolti agli studenti, somministrando questionari che tengono conto delle schede predisposte dall'ANVUR. Come emerge dalla relazione del Nucleo "i questionari sono stati somministrati alla fine di ogni anno accademico al fine di valutare la soddisfazione generale degli studenti su: la disponibilità e la completezza del materiale didattico, la chiarezza delle informazioni e dei contenuti del corso nonché delle valutazioni agli esami, la capacità dei docenti di ispirare e coinvolgere gli studenti durante le lezioni e le attività di gruppo creando un ambiente di classe stimolante e interattivo, la soddisfazione generale degli studenti sugli spazi e sulle risorse scolastiche, il livello del servizio clienti (in termini di supporto ricevuto) ed il livello di efficienza nella comunicazione".

Si suggerisce di somministrare i questionari anche sui singoli insegnamenti, per avere un quadro complessivo migliore, che metta in evidenza punti di forza e criticità riscontrate *in itinere*.

### 3. RISORSE STRUTTURALI

Nella sezione 15 della piattaforma informatica (modello “risorse edilizie”) l’Istituto dichiara la disponibilità delle seguenti risorse edilizie.

Tipologia di spazi	Sede principale – Via Pasquale Vena 66 - Matera
Area lorda interna	461 mq
Area adibita agli uffici	82 mq
Area dei servizi	89 mq
Area adibita alle attività didattiche	274 mq
Aule didattiche	4 (230 mq)
Biblioteca	3000 libri (29 mq)
Laboratori	Laboratorio polifunzionale: Laboratorio di product design e modellazione 3D, 80 mq

Nella sez. 15d della piattaforma, l’appendice al contratto di locazione a uso non abitativo, sottoscritto in data 09/03/21 e registrato in pari data presso l’Agenzia delle entrate, proroga la locazione fino al 30/06/2028 e rinnova il precedente contratto del 2011, dove era indicato “l’uso di servizi di formazione e orientamento”.

Dalla planimetria e legenda allegata si deduce che gli spazi destinati alle attività del corso sono sufficienti in rapporto alla popolazione studentesca. L’istituto al pian terreno ha una superficie lorda di circa 461 mq e dispone di numero sufficiente di aule teoriche e pratiche oltre che di laboratorio di 80 mq polifunzionale per il product design e modellazione.

**La struttura e gli spazi a disposizione si confermano adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca previste per il corso autorizzato.**

Le dotazioni strumentali delle aule risultano congruenti con gli scopi del corso. In particolare, l’aula magna dispone di sedute, tavolo relatori e hardware e software adeguati alle esigenze oltre a casse, mixer, proiettore e amplificatore e microfoni. Le aule per ricerca e didattica risultano attrezzate per le finalità del corso con mobili, hardware e software, proiettore, pc e altre dotazioni.

La valutazione complessiva è positiva, essendo presenti le attrezzature necessarie che si suggerisce di rendere maggiormente visibili sul sito, come ad esempio delle stampanti e scanner in 3D, macchine ad incisione laser, macchina per taglio polistirolo, visore Oculus Rift, oltre alla dotazione informatica con pc, connessioni e software dedicati.

Con riferimento alla biblioteca, si osserva che gli spazi sono adeguati alla conservazione e alla consultazione. Il patrimonio consiste in 3000 volumi. La biblioteca presenta un’adeguata dotazione di riviste specializzate sia on line (Indaco, SBN, MLOL) sia cartacee. È possibile prendere libri in prestito dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. È stata assunta una bibliotecaria, laureata in beni culturali, e sono stati stipulati numerosi accordi con le università di Turchia, Cina, Grecia, Francia, e Germania, che si suggerisce di mantenere e implementare.

**Si conferma, pertanto, la valutazione complessivamente positiva in relazione al requisito di adeguatezza delle risorse strutturali (edilizie e strumentali), in riferimento all’attuale numero degli studenti.**

### 4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; 3) per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

**Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Dunque, si conferma una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza.** Si raccomanda di adeguare le modalità di reclutamento agli standard in uso nel sistema AFAM, attraverso l'utilizzo di bandi di tipo comparativo.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR<sup>1</sup>, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico<sup>2</sup>.

**Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituzione all'interno della piattaforma informatica ministeriale è emerso che la totalità dei docenti è in possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle linee guida dell'ANVUR. Pertanto, si conferma una valutazione complessivamente positiva del requisito di docenza.**

## 5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Istituto emerge che nei Conti Economici non compaiono oneri finanziari; pertanto si può dedurre l'assenza di indebitamento finanziario. Negli anni disponibili il conto

---

<sup>1</sup> Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

<sup>2</sup> In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

economico evidenzia una redditività netta positiva e crescente (4,04%; 12,99%; 27,60%), ma un andamento altalenante nei livelli di attività (decremento del fatturato nel 2015 del 21%).

Dal conto economico, redatto in modo conforme alle Linee guida dell'ANVUR, si evidenzia: una crescita costante e rilevante dei ricavi previsti tra il 2021 e il 2025; una crescita costante e rilevante del margine di contribuzione tra il 2021 e il 2025; una crescita costante del margine operativo lordo tra il 2021 e il 2025; una crescita costante del margine operativo netto e del reddito netto tra il 2021 e il 2025; la presenza di oneri finanziari riconducibili a due finanziamenti, il primo già in essere e il secondo che si prevede di accendere nel 2023.

Il rendiconto finanziario evidenzia: una crescita costante del cash flow spendibile tra il 2021 e il 2025; una crescita costante del cash flow della gestione caratteristica tra il 2021 e il 2025; una crescita del cash flow netto tra il 2021 e il 2025; un incremento del saldo di cassa tra il 2021 e il 2025. I valori dei bilanci "storici", evidenziano debiti finanziari sostanzialmente pari a zero. Di conseguenza, si può ritenere che i tre indici (debito finanziario/MOL, debito finanziario/ricavi, debito finanziario/patrimonio netto) abbiano valori pari o prossimi allo zero. Nel complesso il valore degli indici non sembra evidenziare un rischio di default.

Dall'analisi della documentazione prodotta non emergono evidenze che possano mettere in dubbio la sostenibilità futura di questa società e la sua capacità di finanziare il progetto di sviluppo.

**La valutazione complessiva riguardo al requisito di sostenibilità economico-finanziaria si conferma pertanto positiva.**

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione agli atti risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente al corso di diploma accademico di I livello autorizzato. Complessivamente la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto si conferma positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica. Sono state riscontrate alcune altre aree di miglioramento, evidenziate nel presente Parere e nella Relazione del Nucleo di valutazione del 2023, su cui si invita l'Istituto ad attuare i necessari interventi suggeriti e raccomandati.

La valutazione della docenza si conferma complessivamente positiva, dal punto di vista quantitativo e della qualificazione.

Anche con riferimento alle strutture e alla dotazione strumentale specifica, la valutazione si conferma complessivamente positiva.

Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria la valutazione si conferma positiva: la situazione dell'Istituto non mostra rischi di default a breve termine ed è compatibile con il piano di sviluppo proposto.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione positiva** sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 al termine del secondo anno di attività, con riferimento al corso di diploma accademico di I livello in Progettazione artistica per l'impresa (DAPL06), indirizzo "Design", autorizzato presso l'Istituto Del Design (IDD) di Matera.